
GUIDA PRATICA

CADOM TI INFORMA

Distanti ma non sole: la vita
quotidiana in tempi di Coronavirus

Versione aggiornata al 30 giugno 2020



Indice

| | |
|--|----|
| Indice | 2 |
| Prefazione | 3 |
| Quali interventi istituzionali? ISEE, SPID? Chi mi può aiutare? | 5 |
| Quali misure di sostegno al reddito? | 21 |
| Come pago le bollette, l'affitto o il mutuo? | 38 |
| E le nostre figlie e figli? | 48 |
| Come è garantita la mia salute sul lavoro? | 57 |
| Quali tutele del lavoro e del salario? | 62 |
| E la spesa? | 72 |
| I miei documenti sono in scadenza come faccio? | 79 |
| Quali interventi per la mobilità? | 81 |
| Quali nuove scadenze delle tasse? | 84 |
| Quali le nuove regole di sorveglianza sanitaria? | 86 |
| Quali le nuove regole per gli stranieri? | 92 |
| Come si svolgono gli Interventi contro la violenza degli uomini sulle donne nel tempo del coronavirus? | 95 |
| Riferimenti Legislativi | 99 |

Prefazione

Nel tempo del coronavirus siamo tutte alle prese con la cura delle nostre vite messe in pericolo da più insidie: il contagio, l'isolamento, spazi ristretti e convivenze difficili, risorse che diminuiscono. Vite trasformate da una pandemia che, se apparentemente contagia tutte nello stesso modo, provoca in realtà effetti e conseguenze materiali e emotive specifiche per ognuna di noi, diversa per storia, necessità, condizioni materiali e relazionali, desideri e aspirazioni.

Ciascuna attraverso il proprio corpo e i propri vissuti ha accumulato immagini, sensazioni, emozioni, pensieri, in particolare nello svolgere compiti di cura verso sé stessa e verso altre e altri. E anche nel tempo Coronavirus la cura è assegnata come vocazione naturale alle donne, come obbligo incondizionato di vincoli d'amore e di coppia spesso carichi di violenze.

Nel tempo del Coronavirus si è evidenziata prepotentemente agli occhi di tutti e tutte, la centralità di un lavoro misconosciuto, messo ai margini sottovalutato, gratuito ed assegnato in particolare alle donne che si destreggiano tra lo smart working, l'aspirapolvere e la didattica a distanza.

Il virus ha acceso i riflettori su lavoro di cura delle donne che sostiene la così detta normalità socio-economica, attraversato da varie forme rese invisibili di violenza e sfruttamento.

Desideriamo una diversa normalità senza violenze patriarcali, sociali, economiche, senza esclusione e

disuguaglianza , verso nuove forme di cura sociale, aiuto reciproco e solidarietà.

Siamo noi tutte queste donne e vogliamo affrontare questi tempi difficili insieme, creando legami, occupandoci di noi, delle altre e degli gli altri e del mondo comune.

Abbiamo quindi deciso di fare un'azione concreta realizzando questo opuscolo per un orientamento di primo livello e nel quale abbiamo raccolto le molteplici informazioni necessarie per affrontare la vita di ogni giorno nelle sue dimensioni più materiali .

Informazioni che, declinate al genere femminile ma rivolte naturalmente anche a figure maschili, derivano dall'applicazione di leggi nazionali, da delibere della Regione Lombardia e dei comuni di Monza, Brugherio e Villasanta. Comuni che fanno parte dell'ambito sociale nel quale è attivo il Centro Donne Maltrattate dal 1994.

Informazioni che riguardano quanto messo in atto dalle istituzioni, dallo Stato ai Comuni, ma anche dalla ricca rete di associazioni, delle quali il C.A.DO.M. è parte attiva, che stanno realizzando molteplici azioni di mutualismo nella nostra comunità.

L'opuscolo è pensato come un work in progress e verrà aggiornato costantemente alla luce dei futuri e successivi interventi o disposizioni e coerentemente con l'evolversi degli interventi sociali/economici attuati nel processo di contrasto della pandemia, sia livello istituzionale che nella nostra comunità.



Quali interventi istituzionali? ISEE, SPID? Chi mi può aiutare?

**Dove posso trovare informazioni utili
sugli interventi istituzionali in questo
momento di emergenza?**

Regione Lombardia

Per sapere tutti i provvedimenti regionali
sull'emergenza coronavirus:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/Prevenzione-e-benessere/red-coronavirusnuoviaggiornamenti>

Azienda Territoriale Sanitaria Brianza

Tutte le informazioni sanitarie relative all'emergenza
coronavirus al seguente link:

<https://www.ats-brianza.it/it/azienda/news-online/2093-coronavirus.html>

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ospedale)

Per le modalità di prenotazione e accesso alle prestazioni:

https://www.asst-monza.it/contenuto-web/-/asset_publisher/Mzb2x5llv1Rr/content/2-20-1

Progetto "Non da soli" e servizio di accoglienza, ascolto, consulenza e sostegno psicologico per adulti, genitori di bambini e adolescenti e per le donne in gravidanza e le puerpere:

https://www.asst-monza.it/contenuto-web/-/asset_publisher/Mzb2x5llv1Rr/content/non-da-soli

Comuni

Tutte le informazioni sugli interventi per emergenza coronavirus effettuati dai comuni di Monza, Brugherio e Villasanta e dall'Ambito territoriale di Monza:

- **Comune Monza:** <https://www.comune.monza.it/it/>
- **Comune Brugherio:** <http://www.comune.brugherio.mb.it/>
- **Comune Villasanta:** http://www.comune.villasanta.mb.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx
- **Ambito:** http://www.ambitodimonza.it/servizi/notizie/notizie_homepage.aspx

INPS

È possibile richiedere direttamente all'INPS l'erogazione di diverse prestazioni/servizi e anche l'erogazione di molte delle misure attivate per l'emergenza coronavirus.

Come fare domanda per prestazioni/servizi?

Direttamente all'Inps in modo telematico. Per fare domanda di una prestazione /servizio è necessario essere in possesso del PIN ordinario, codice personale di accesso.

Come richiedere il PIN?

Per richiedere un nuovo PIN o richiedere un PIN se smarrito, bisogna accedere al seguente link:

<https://serviziweb2.inps.it/RichiestaPin/jsp/menu.jsp>

Oppure il PIN può essere richiesto anche tramite Contact Center, chiamando il numero verde **803 164** (gratuito da rete fissa) oppure **06 164 164** da rete mobile (a pagamento in base al piano tariffario del gestore telefonico).

Cos'è il PIN dispositivo?

Per richiedere prestazioni di natura economica occorre un PIN "dispositivo".

Se si ha un PIN ordinario si può trasformarlo in PIN "dispositivo" con la funzione "Converti PIN" al seguente link:

<https://serviziweb2.inps.it/RichiestaPin/jsp/dettaglioConverti.jsp>

È possibile farlo anche recandosi in una sede INPS e compilando il modulo MV35.

Cos'è il PIN semplificato?

Per garantire ai cittadini il diritto di accesso alle prestazioni economiche e agli altri servizi individuali previsti dal decreto “Cura Italia”, con modalità interamente telematiche, l’INPS ha messo in atto un duplice intervento rivolto a:

- semplificare la modalità di compilazione e invio online per alcune delle domande di prestazione per l’emergenza coronavirus; invio online per alcune delle domande di
- apprestare una nuova procedura di rilascio diretto del PIN dispositivo tramite riconoscimento a distanza.stazione per l’emergenza coronavirus;

L’Istituto è prossimo al rilascio di una nuova procedura di emissione del PIN con il riconoscimento a distanza, gestita dal Contact Center, che consentirà ai cittadini di ottenere, in un unico processo da remoto, un nuovo PIN con funzioni dispositive senza attendere gli ulteriori otto caratteri del PIN che ordinariamente venivano spediti tramite il servizio postale.

<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53572>

Quali altri modi per accedere ai servizi online Inps?

È possibile accedere ai servizi online INPS anche tramite le credenziali SPID, almeno di livello 2, la Carta

di identità elettronica 3.0 (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

NUMERO TELEFONICO INPS

Per arginare il rischio epidemiologico da Coronavirus, INPS ha attivato un nuovo numero telefonico per contattare l'ufficio provinciale di Monza

Il numero **039 2065500** è stato predisposto per fornire informazioni e supporto agli utenti

- <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/home.htm>
- <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?iprestazioni=91>

Cosa mi serve per accedere alle varie prestazioni sociali agevolate o ai servizi di pubblica utilità?

ISEE

L'ISEE è un indicatore che valuta e confronta la situazione economica dei nuclei familiari.

La situazione economica, salvo alcune eccezioni, è rappresentata da tutte le voci di "ricchezza" attribuibili a quel medesimo nucleo, come le proprietà immobiliari, le rendite finanziarie, i redditi vari, ecc. Il nucleo familiare è composto da tutte le

persone riportate sul cosiddetto “stato di famiglia” e che coabitano nella stessa abitazione.

Quali sono le tipologie di ISEE?

Oltre all’ISEE “standard” o “ordinario”, valido per la generalità delle prestazioni sociali agevolate, le tipologie variano a seconda della prestazione richiesta, e ciascuna può assumere modalità di calcolo differenti:

- **ISEE Università**, per l’accesso alle prestazioni per il diritto allo studio universitario;
- **ISEE Sociosanitario**, per l’accesso alle prestazioni sociosanitarie, ad esempio assistenza domiciliare per le persone con disabilità e/o non autosufficienti o per i ricoveri in residenze socio-sanitarie protette;
- **ISEE Minorenni**, per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni che siano figli di genitori non coniugati tra loro e non conviventi.

Quando richiedere l’ISEE?

L’ISEE può essere richiesta da qualsiasi componente del nucleo familiare, in ogni momento dell’anno e resta valida fino al 31 dicembre dell’anno nel quale è stata richiesta.

Come viene calcolata l’ISEE?

Viene calcolata sulla base dei dati indicati nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU). La DSU è un documento che contiene i dati anagrafici,

reddituale e patrimoniale di un nucleo familiare. I dati contenuti nella DSU sono in parte auto dichiarati (come i dati anagrafici e i beni patrimoniali) e in parte acquisiti dall’Agenzia delle Entrate (reddito complessivo ai fini IRPEF) e dall’ INPS. Per le informazioni auto dichiarate, il soggetto si assume la responsabilità, anche penale, di quanto dichiarato.

Dove fare l’ISEE?

- **Online all’INPS** attraverso il servizio dedicato direttamente dall’interessata/o, al seguente link: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50088>

Per l’accesso ai servizi online INPS è necessario avere un PIN rilasciato dall’istituto, o un’identità SPID almeno di livello 2, o una carta di identità elettronica 3.0 (CIE), o una Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

- **Presso un Centro di Assistenza Fiscale (CAF)** fissando un appuntamento e presentandosi con tutti i documenti necessari all’elaborazione della DSU. Sulla base dei documenti forniti, il CAF compila la DSU e la trasmette all’INPS che calcolerà l’indicatore ISEE entro una decina di giorni lavorativi. Per sapere come prendere appuntamento e quali documenti è opportuno consultare i siti dei vari CAF. In base alla normativa vigente, l’assistenza per la compilazione e la trasmissione del modello ISEE presso i CAF è gratuita.

Si può simulare l’ISEE?

Se si vuole avere un'idea del valore della propria ISEE si può fare una simulazione al seguente link:

<https://servizi2.inps.it/servizi/Iseeriforma/FrmSimHome.aspx>

Che cos'è l'ISEE corrente?

L'ISEE corrente permette di aggiornare il valore ISEE dei cittadini/e per i/le quali è peggiorata la situazione lavorativa o economica rispetto a quella di due anni prima, riferimento per l'ISEE ordinaria.

Per accedere all'ISEE corrente deve essersi verificata:

- una variazione dell'attività di lavoro autonomo o dipendente (o di trattamenti assistenziali, previdenziali o indennitari, anche esenti IRPEF);
- in alternativa, una variazione del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 25%.

Il modello ISEE corrente ha validità di 6 mesi, salvo ulteriori variazioni: se in presenza di ISEE corrente valido, un componente trova nuova occupazione e/o fruisce di nuovi trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo ai ine IRPEF, è necessario presentare nuovo ISEE corrente entro due mesi dall'inizio della variazione. Per elaborare l'ISEE corrente servono specifici documenti oltre che l'ISEE ordinario in vigore, che si reperiscono sui siti dei CAF.

ATTENZIONE! Per facilitare domande in emergenza per alcune misure può essere presentata ISEE 2019 e

per altre l' ISEE 2020 può essere consegnata successivamente alla presentazione domanda.

Autocertificazione

Quando si effettua una domanda per un bonus/misure/prestazioni può essere concessa la possibilità di utilizzare un'autocertificazione per attestare il possesso di requisiti oggettivi e soggettivi, richiesti per ottenere tali bonus/misure/prestazioni.

Si tratta di uno strumento di super liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, disposto dal "Decreto Rilancio" e ovviamente legato all'emergenza sanitaria in corso, per evitare i ritardi nelle procedure che hanno caratterizzato molti aspetti della prima parte della crisi in corso. Di rimando, viene previsto un appesantimento delle sanzioni penali ed amministrative da irrogare in caso di dichiarazioni false.

Cosa mi serve per accedere alle piattaforme on line dove fare domanda per le varie prestazioni sociali agevolate o ai servizi di pubblica utilità?

Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)

Lo SPID, fornito gratuitamente, permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Per ottenere lo SPID di cosa bisogna essere in possesso?

Bisogna essere in possesso:

- di un indirizzo e-mail;
- del numero di telefono di un cellulare;
- di un documento di identità valido (carta di identità, passaporto, patente);
- della tessera sanitaria con il codice fiscale.

Cosa bisogna fare per ottenere lo SPID?

Si può scegliere uno degli 8 Identity Provider sul sito <https://www.spid.gov.it/>.

Bisogna scegliere in base alle seguenti variabili: livello di protezione fornito, posizione geografica, modalità riconoscimento. Una volta scelto il provider bisogna procedere attraverso lo specifico sito e registrarsi, per

poi creare le credenziali SPID personali ed effettuare il riconoscimento secondo le modalità scelte.

Carta Regionale dei Servizi (tessera sanitaria)

Per usufruire dei servizi online delle pubbliche amministrazioni utilizzando la Carta Regionale dei Servizi (tessera sanitaria), è necessario essere in possesso del relativo codice PIN.

Che cosa occorre per richiedere il PIN della tessera sanitaria?

Per richiedere il codice PIN della Carta Regionale dei Servizi occorre:

- la tessera sanitaria;
- un documento di riconoscimento (documento di identità, passaporto, patente di guida, ecc.);
- un numero di cellulare o indirizzo e-mail cui sarà inviata la seconda parte del PIN, mentre la prima parte sarà consegnata direttamente dall'operatore.

Dove si può richiedere?

- **Monza:** "Sportello del cittadino" <http://servizionline.comune.monza.it/>
- **Brugherio:** ufficio anagrafe.
- **Villasanta:** presso il Comune <http://servizionline.comune.monza.it/>

ATTENZIONE! Per inoltrare domande su specifiche misure online con la Carta Regionale dei Servizi, occorre essere muniti del lettore Smart Card.

NOTA BENE! Le informazioni riportate sono di carattere generale prevalentemente senza vincoli temporali, tranne per la scadenza annuale ISEE e per autocertificazione.

Dove posso chiedere un aiuto concreto?

Centri Assistenza Fiscale (CAF)

I CAF forniscono assistenza nel settore fiscale ai lavoratori dipendenti e assimilati. Ne esistono due tipi:

- **Caaf**, Centri autorizzati di assistenza fiscale, strutture sindacali dei lavoratori dipendenti e pensionati e strutture territoriali da esse delegate, oppure associazioni sindacali di categoria.
- **Caf**, Centri di assistenza fiscale, società di capitali formate da soggetti abilitati alla professione di avvocato, consulente del lavoro, dottore commercialista, ragioniere e perito commerciale, regolarmente iscritti ai rispettivi albi professionali.

Cosa fanno?

I Caf oltre all'assistenza per la dichiarazione dei redditi (modello Unico e 730) offrono anche altri servizi:

- IMU, imposta da versare a Stato e Comune, dovuta dai possessori di terreni agricoli, aree fabbricabili ed immobili;
- RED, certificazione della situazione reddituale di coloro interessati da determinate prestazioni INPS (integrazione al minimo, assegni familiari ecc...);
- ISEE, certificazione del reddito del nucleo familiare sulla base delle quale si può accedere a prestazioni sociali agevolate erogate da enti pubblici (assegno per il terzo figlio, assegno di maternità ecc...);
- Successioni, predisposizione della dichiarazione da presentare all'Ufficio del Registro competente, entro 6 mesi dal decesso, dagli eredi del deceduto;
- contenzioso con l'amministrazione, per coloro che ricevono cartelle di pagamento nelle quali è contestato il mancato pagamento di imposte o tasse;
- busta paga per colf e badanti. Sono numerosi gli adempimenti che i datori di lavoro devono compilare: la lettera di assunzione, la denuncia di lavoro all'INPS e all'INAIL, la redazione di busta paga, il calcolo e pagamento dei contributi INPS, il calcolo e pagamento del trattamento di fine rapporto;
- visura catastale: ispezione di tutti i documenti rilevanti che riguardano un immobile.

Dove sono?

Per trovare i CAF ubicati a Monza, Brugherio e Villasanta è possibile fare una ricerca su Google come, ad esempio, viene fatto nei link seguenti.

- **Monza:** https://www.google.com/search?ei=Vdu3XtXrNoCV1fAPgP-zgAE&q=caf+monza&oq=caf+monza&gs_lcp
- **Brugherio:** <https://www.google.com/search?q=caf+brugherio&oq=caf+brugherio&aqs=chrome..69i57j0l7.6676j0j8&sourceid=chrome&ie=UTF-8>
- **Villasanta:** <https://www.google.com/search?q=caf+villasanta&oq=caf+villasanta&aqs=chrome..69i57j0l7.8205j0j8&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Patronati

I patronati esercitano funzioni di assistenza e di tutela in favore dei lavoratori/lavoratrici, dei pensionatiti/e dei cittadini/e. Sono un'emanazione diretta di una organizzazione sindacale o datoriale o associativa, sia essa di lavoratori/lavoratrici dipendenti o autonomi. I patronati sono enti riconosciuti dal Ministero del Lavoro.

Cosa fanno?

Svolgono, in modo gratuito, pratiche principalmente previdenziali e di pensione. Nello specifico i patronati svolgono pratiche che riguardano tutte le tipologie di pensione comprese quelle di invalidità, ma anche richieste di disoccupazione e reddito di cittadinanza o assistenza al lavoratore extracomunitario nella richiesta del permesso di soggiorno. Hanno inoltre la possibilità di presentare per conto dei lavoratori

dipendenti la richiesta di presentazione, ormai solo telematica, per gli assegni familiari.

Dove sono?

Vedi sopra link CAF

Associazioni di Volontariato e Gruppi di Mutuo Aiuto

Nel nostro territorio sono attive numerose associazioni di volontariato e sono nati gruppi di mutuo aiuto che operano in rete o in interventi specifici di varia utilità per affrontare l'emergenza.

- **Centro di Servizio per Il Volontariato di Monza, Lecco e Sondrio**
Lavora con il territorio a servizio della comunità per renderla più solidale, accogliente e attenta al bene comune, attraverso il sostegno e lo sviluppo culturale del volontariato.
<https://www.csvlombardia.it/monza-e-brianza/>
- **Fondazione della Comunità di Monza e Brianza**
Promuove la cultura del dono e sostiene progetti sociali, culturali e ambientali con il coinvolgimento di enti, istituzioni e persone che hanno a cuore lo sviluppo del territorio in cui vivono.
<http://www.fondazionemonzabrianza.org/>
La Fondazione Monza e Brianza ha attivato un **fondo emergenza coronavirus** con il quale sono stati finanziati numerosi progetti e per il quale si può ancora donare: <http://>

[www.fondazionemonzabrianza.org/
fondoemergenzacoronavirus/](http://www.fondazionemonzabrianza.org/fondoemergenzacoronavirus/)

- **Consorzio Comunità Brianza**
È un consorzio di cooperative sociali che opera nel territorio di Monza e Brianza con lo di agevolare ogni iniziativa di sviluppo, tesa a perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione, sia diretta che tramite le cooperative consorziate, di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.
<https://comunitamonzabrianza.it/>
- **Soroptimist International**
“Solidarietà online” è il nuovo servizio gratuito messo a disposizione da Soroptimist International per tutte le donne in difficoltà che offre sostegno psicologico , consulenze legali , notarili oltre a uno sportello a cui risponde una commercialista, uno sportello medico .
[https://www.soroptimist.it/it/progetti-nazionali/
fase-2-solidarieta-on-line-90/](https://www.soroptimist.it/it/progetti-nazionali/fase-2-solidarieta-on-line-90/)

NOTA BENE! Le informazioni riportate sono di carattere generale prevalentemente senza vincoli temporali.



Quali misure di sostegno al reddito?

Reddito di Cittadinanza

È un sostegno economico finalizzato al reinserimento nel mondo del lavoro e all'inclusione sociale. Qualora tutti i componenti del nucleo familiare abbiano età pari o superiore a 67 anni, assume la denominazione di Pensione di Cittadinanza (PdC).

Chi sono i beneficiari?

Il Reddito di Cittadinanza viene erogato ai nuclei familiari che, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, risultano in possesso di determinati requisiti economici, di cittadinanza e di residenza.

Qual è l'ammontare del beneficio?

Il beneficio economico, sia per il Reddito di Cittadinanza che per la Pensione di Cittadinanza, è dato dalla somma di una componente a integrazione del reddito familiare (quota A) e di un contributo per l'affitto o per il mutuo (quota B), sulla base delle informazioni rilevabili dall' ISEE e dal modello di domanda. Pertanto il beneficio economico varia in base al numero dei componenti il nucleo, alle spese sostenute per la casa di abitazione (canone di locazione o rateo del mutuo) e dipende dalle risorse economiche già possedute dal nucleo medesimo e dall'eventuale fruizione di altre prestazioni assistenziali.

Come viene erogato?

Il beneficio viene erogato attraverso una carta di pagamento elettronica, la Carta Reddito di Cittadinanza, rilasciata dalle Poste Italiane. Il valore annuo viene erogato in 12 rate mensili di pari importo.

Quale durata?

Il Reddito di Cittadinanza decorre dal mese successivo a quello di presentazione della domanda ed è concesso per un periodo massimo di 18 mesi, trascorsi i quali può essere rinnovato, previa sospensione di un mese. Non è prevista alcuna sospensione nel caso della Pensione di Cittadinanza che, pertanto, si rinnova in automatico senza necessità di presentare una nuova domanda.

Come accedere?

La domanda può essere presentata direttamente on-line sul sito www.redditodicittadinanza.gov.it e per effettuarla bisogna essere in possesso dello SPID.

In alternativa la domanda può essere presentata ai CAF, ai Patronati e agli sportelli postali compilando l'apposito modulo.

Quali sono i requisiti di accesso?

Requisiti di cittadinanza riferiti al richiedente la prestazione:

- cittadino italiano o dell'Unione Europea;
- cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE di lungo periodo, ovvero titolare di protezione internazionale o apolide;
- cittadino di paesi terzi, titolare del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente, e familiare di un cittadino italiano o dell'Unione Europea.

È necessaria la residenza in Italia da almeno dieci anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo.

Il richiedente il beneficio, inoltre, non deve essere sottoposto a misura cautelare personale, anche adottata a seguito di convalida dell'arresto o del fermo e non deve essere stato condannato in via definitiva, nei dieci anni precedenti la richiesta, per uno dei delitti di cui agli articoli 270-bis, 280, 289-bis, 416-bis, 416-ter, 422 e 640 bis del codice penale.

Requisiti economici riferiti al nucleo familiare:

- ISEE in corso di validità inferiore a 9.360 euro;

- patrimonio immobiliare in Italia e all'estero (come definito ai fini ISEE) non superiore a 30.000 euro, senza considerare la casa di abitazione;
- patrimonio mobiliare (come definito ai fini ISEE, esempio depositi, conti correnti, ecc...) non superiore a:
 - **6.000 euro** per i nuclei composti da un solo componente;
 - **8.000 euro** per i nuclei composti da due componenti;
 - **10.000 euro** per i nuclei composti da tre o più componenti, incrementati di 1.000 euro per ogni figlio a partire dal terzo.
- Questi massimali sono incrementati di 5.000 euro per ogni componente con disabilità e di 7.500 euro per ogni componente in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza presente nel nucleo;
- il reddito familiare non dovrà superare la soglia annua calcolata moltiplicando 6.000 euro per il relativo parametro della scala di equivalenza. In caso di Pensione di Cittadinanza la soglia è incrementata fino a 7.560 euro per la scala di equivalenza. In ogni caso questa soglia è incrementata a 9.360 euro per la scala di equivalenza qualora il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione, come da Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ai fini ISEE. Sono dettratti i trattamenti assistenziali ivi inclusi e sommati quelli che sono in corso di godimento da parte degli stessi componenti (a eccezione di eventuali prestazioni non sottoposte a prova dei mezzi e del Bonus Bebè).
- Nessun componente del nucleo, inoltre, deve essere intestatario o avere piena disponibilità di:

- autoveicoli immatricolati per la prima volta nei sei mesi antecedenti la domanda di RdC/PdC, oppure autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc o motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, in entrambi i casi immatricolati per la prima volta nei due anni antecedenti la domanda di RdC/PdC, con esclusione di quelli per i quali è prevista una agevolazione fiscale in favore di persone con disabilità;
- navi e imbarcazioni da diporto di cui all'articolo 3, comma 1, decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171.

Quali sono i requisiti di accesso che si modificano in tempo di coronavirus?

- Dal 1/7/2020 al 31/10/2020 i requisiti di accesso si modificano come segue:
- Incremento della soglia del valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) da 9.360 euro a 10..000 euro;
- Incremento della soglia del valore del patrimonio immobiliare da 30..000 euro a euro 50..000;
- L'incremento del valore del patrimonio mobiliare da 6..000 euro a 8..000 euro oltre agli incrementi ivi previsti.

ATTENZIONE! Viene meno il requisito del possesso dei beni durevoli individuati dalla normativa, ma il reddito di cittadinanza deve comunque ritenersi escluso per i possessori di navi ed imbarcazioni da diporto.

Quali condizionalità?

Per la generalità dei beneficiari è obbligatoria la ricerca attiva del lavoro o in alternativa l'adesione a un progetto personalizzato di presa in carico finalizzato al superamento della condizione di povertà.

Nell'ambito di tale progetto può essere imposto lo svolgimento di attività di volontariato per un massimo di 8 ore a settimana. Vi è l'obbligo di accettare offerte di lavoro rispondenti a criteri di congruità. Sono esclusi dagli obblighi appena riferiti coloro che hanno carichi di cura all'interno della famiglia, i disabili, i soggetti già occupati e coloro che seguono un corso di studi o di formazione professionale. Sono altresì esonerati dagli obblighi sopra riferiti i beneficiari di età superiore a 65 anni.

La violazione da parte dei componenti del nucleo familiare degli obblighi di attivazione lavorativa, la mancata accettazione delle proposte di impiego formulate e l'inosservanza degli impegni assunti nel progetto di presa in carico comporta l'irrogazione di sanzioni, che vanno dalla sospensione dal beneficio fino alla sua revoca a seconda della gravità dell'infrazione commessa.

Quali condizionalità in tempo di Coronavirus?

Fino al 1 settembre 2020 al fine di limitare gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari, sono sospesi per due mesi dall'entrata in vigore del presente decreto gli obblighi connessi alla fruizione del reddito di cittadinanza.

Quali comunicazioni obbligatorie?

Le comunicazioni obbligatorie riguardano le seguenti variazioni:

- variazione nucleo familiare;
- variazione attività lavorativa;
- dimissione volontarie (non per giusta causa): la comunicazione va fatta entro 30 giorni;
- variazioni patrimoniali: le variazioni relative al patrimonio immobiliare (ad esempio, acquisto di una seconda casa) e ai beni durevoli (ad esempio, acquisto di autoveicoli e motoveicoli) devono essere comunicate entro 15 giorni;
- stato detentivo o ricovero a totale carico dello stato: la comunicazione va fatta entro 30 giorni dall'evento, anche nel caso di cessazione dello stato detentivo o di ricovero in struttura.

Quali comunicazioni in tempo di Coronavirus?

Sono sospese dal 23 febbraio al 1 settembre 2020 le comunicazioni che i beneficiari di reddito devono effettuare.

I percettori di reddito di cittadinanza potranno stipulare con datori di lavoro del settore agricolo contratti a termine non superiori a 30 giorni, rinnovabili per ulteriori 30 giorni, senza subire la perdita o la riduzione dei benefici previsti, nel limite di 2mila euro per l'anno 2020.

Con che cosa si cumula?

- Bonus bebè
- Bonus 600 euro (se il reddito di cittadinanza è inferiore si integra fino all'importo del bonus);
- Bonus COLF (se il reddito di cittadinanza è inferiore si integra fino all'importo di 500 euro);

- NASPI e DISCOLL (a integrazione ammontare);
- Retribuzione per contatto a termine in agricoltura.

Con che cosa non si cumula?

Reddito di emergenza.

- <https://www.redditodicittadinanza.gov.it/>
- <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?iMenu=1&itemDir=53209>
- <http://www.incacgilbrianza.it/>
- <https://www.monzalecco.lombardia.cisl.it/?p=1655>.

Reddito di Emergenza

È una misura destinata ai nuclei familiari in condizioni di necessità economica in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 riconosciuta e erogato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS).

Quali requisiti di accesso?

Possesso cumulativamente, al momento della domanda, dei seguenti requisiti:

- residenza in Italia, verificata con riferimento al componente richiedente il beneficio;

- reddito familiare, nel mese precedente la richiesta del beneficio e in ciascuna mensilità che precede le erogazioni successive, inferiore ad una soglia pari all'ammontare del beneficio;
- un valore del patrimonio mobiliare familiare con riferimento all'anno 2019 inferiore a una soglia di euro 10.000, accresciuta di euro 5.000 per ogni componente successivo al primo e fino ad un massimo di euro 20.000, il massimale è incrementato di 5.000 euro in caso di presenza nel nucleo familiare di un componente in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza come definite ai fini ISEE;
- un valore dell'ISEE inferiore ad euro 15.000.

Chi non può presentare la domanda?

Non possono presentare domanda coloro che hanno nel nucleo familiare una persona che si trova nelle categorie che seguono:

- Non possono beneficiare del Reddito di emergenza i soggetti che si trovano in stato detentivo, per tutta la durata della pena e coloro che sono ricoverati in istituti di cura di lunga degenza o altre strutture residenziali a totale carico dello Stato o di altra amministrazione pubblica.

Nel caso in cui il nucleo familiare beneficiario abbia tra i suoi componenti soggetti che si trovano in stato detentivo, il parametro della scala di equivalenza, non terrà conto di tali soggetti.

Quale l'ammontare?

Il Reddito di Emergenza verrà erogato dall'INPS in due quote di pari importo a decorrere dal mese in cui è stata presentata la domanda.

Ciascuna quota è determinata in un ammontare pari a 400 euro, moltiplicati per il corrispondente parametro della scala di equivalenza utilizzati nell'ambito del calcolo ISEE, fino ad un massimo di 2, corrispondente a 800 euro, ovvero fino ad un massimo di 2,1 nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti componenti in condizioni di disabilità grave o non autosufficienza come definite ai fini ISEE.

Quando e a chi deve essere presentata la domanda?

Le domande devono essere presentate all'Inps entro 30 giugno 2020:

- Direttamente sul sito INPS autenticandosi con PIN, SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di livello 2, CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e CIE (Carta di Identità Elettronica)<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?sPathID=%3b0%3b53216%3b&lastMenu=53216&iMenu=1&itemDir=53736>
- presso i centri di assistenza fiscale e i patronati.

Quali controlli?

Una volta presentata la domanda l'INPS e l'Agenzia delle Entrate provvederanno ad eseguire le verifiche sull'effettivo possesso dei requisiti.

Con che cosa si cumula?

Con assegno ordinario di invalidità.

Con che cosa non si cumula?

- Pensione diretta o indiretta;
- reddito da lavoro dipendente il cui importo lordo è superiore alle soglie previste per l'ammontare del beneficio;
- reddito di cittadinanza.

Bonus COLF, badanti e baby sitter

Il “Decreto Rilancio” ha previsto un’indennità per COLF, badanti e baby sitter esente da trattenute per contributi INPS e tasse che non concorrer alla formazione del reddito complessivo ai fini fiscali della beneficiaria.

A chi viene dato?

Il bonus viene dato a COLF, badanti e baby sitter a patto che:

- siano titolari di un contratto di lavoro alla data del 23 febbraio 2020 per una durata superiore a 10 ore a settimana;
- non convivano con il datore di lavoro.

Qual è l'ammontare del beneficio?

L'ammontare del bonus è pari a 500 euro mensili , per i mesi di aprile e maggio e sarà erogato in un'unica soluzione.

Dove fare la domanda?

La domanda può essere fatta:

- direttamente sul sito INPS se in possesso delle credenziali PIN, CIE, CNS, SPID o PIN INPS semplificato;
https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/AllegatiNews/2020-5-27_Tutorial_Indennit%c3%a0COVID.pdf
<https://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2fCircolari%2fCircolare%20numero%2065%20del%2028-05-2020.htm>
- contact center INPS (necessarie comunque le credenziali) chiamando il numero verde 803 164 (gratuito da rete fissa), oppure 06 164164 (a pagamento da rete mobile)
- patronati o intermediari abilitati (in questo caso non sono richieste credenziali).

Viene dato anche se nel periodo di lockdown è stata svolta regolare attività lavorativa.

Con che cosa si cumula?

Assegno ordinario di invalidità.

Con che cosa non si cumula?

- Pensione;
 - reddito da lavoro dipendente a tempo indeterminato diverso dal lavoro domestico;
 - reddito di cittadinanza;
 - bonus 600 euro
-
- <https://www.monzalecco.lombardia.cisl.it/?p=1655>
 - <http://www.incacgilbrianza.it/>

Indennità per lavoratrici autonome, parasubordinate e subordinate danneggiate dall'emergenza

Il “Decreto Rilancio” duplica per il mese di aprile le indennità già previste per il mese di marzo dal decreto “Cura Italia” per alcune categorie di lavoratrici.

Per quali categorie di lavoratrici e in che misura spettano le indennità previste per il mesi di marzo e aprile?

- Alle professioniste titolari di P.I. attiva al 23/02/2020 e iscritte alla Gestione Separata spettano 600 euro;
- alle lavoratrici titolari di rapporto di CO.CO.CO. attivi al 23/02/2020 e iscritte alla Gestione separata spettano 600 euro;
- alle lavoratrici autonome iscritti alla Gestione Speciale Ago spettano 600 euro;
- alle lavoratrici stagionali del settore turismo e degli stabilimenti balneari spettano 600 euro;
- alle operaie agricole con contratti a tempo determinato che abbiano totalizzato almeno 50 gg di attività nel 2019 spettano 600 euro per marzo e 500 euro per aprile.

Dove fare la domanda?

Le lavoratrici che hanno già effettuato la domanda per il mese di marzo riceveranno l'indennità in modo automatico .

Le lavoratrici che non avessero già presentato domanda all'INPS possono, fino al 2 giugno 2020 i fare richiesta per ottenere l'indennità di marzo e aprile

Le indennità non concorrono alla formazione del reddito e vengono erogate dall'Inps in un'unica soluzione. <https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=53544&lang=IT>.

Per quali nuove categorie di lavoratrici e in che misura spettano le indennità previste per il mese di maggio?

- Alle professioniste titolari di P.I. attiva al 19/05/2020 iscritte alla Gestione separata che abbiano subito una riduzione pari al 33% del reddito nel secondo bimestre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019 (il reddito di periodo si calcola secondo il criterio di cassa: compensi/ricavi incassati - spese pagate - quote di ammortamento) spetta un'indennità di 1.000 euro;
- Alle lavoratrici titolari di rapporti di CO.CO.CO. iscritte alla Gestione separata, non titolari di pensione e non iscritte ad altre forme previdenziali, che abbiano cessato il rapporto prima del 19/05/2020 spettano 1.000 euro;
- Alle lavoratrici stagionali del turismo e degli stabilimenti balneari e alle lavoratrici in somministrazione impiegate negli stessi settori che abbiano cessato involontariamente il rapporto di lavoro tra il 1 gennaio 2020 e il 17 marzo 2020 e che non siano titolari di pensione né di NASPI, spettano 1.000 euro.

Dove fare la domanda?

Anche queste indennità sono erogate dall'Inps in un'unica soluzione e non concorrono alla formazione del reddito. Qui ulteriori informazioni: <https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=53544&lang=IT>.

A quali ulteriori categorie di lavoratrici spetta l'indennità di € 600 prevista per i mesi di aprile e maggio?

- Alle lavoratrici dipendenti stagionali (diversi da turismo e stabilimenti balneari) che abbiano cessato involontariamente il rapporto di lavoro nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2019 e il 31 gennaio 2020 e abbiano cumulato nel 2019 almeno 30 giornate nel medesimo periodo;
- Alle lavoratrici intermittenti che abbiano cumulato almeno 30 giornate nel periodo 1 gennaio 2019 - 30 gennaio 2020;
- Alle lavoratrici autonome non titolari di P.I., iscritte alla Gestione separata prima del 23 febbraio 2020 e non iscritte ad altre forme previdenziali, con accredito di almeno 1 mese contributivo tra il 1 gennaio 2019 e il 23 febbraio 2020, non iscritte ad altre forme previdenziali e senza contratti in essere al 23 febbraio 2020 ma titolari di contratti occasionali tra 1 gennaio 2019 e 23 febbraio 2019;
- Alle incaricate di vendite al domicilio con reddito annuo 2019 derivante dalla medesima attività superiore a 5.000 euro e titolari di P.I. attiva e iscritte alla gestione separata e non iscritte ad altre forme previdenziali al 23 febbraio 2020;
- Alle lavoratrici iscritte al fondo pensioni per i lavoratori dello spettacolo che abbiano versato nel 2019 almeno 30 contributi giornalieri e un reddito 2019 inferiore a 50.000 euro o che abbiano versato nel 2019 almeno 7 contributi giornalieri e un reddito 2019 inferiore a 35.000 euro.

Tutte le lavoratrici non devono essere titolari di altro contratto di lavoro dipendente e/o in pensione

Dove fare la domanda?

Anche in questi casi l'indennità è erogata, previa domanda, dall'INPS in un'unica soluzione. <https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=53544&lang=IT>.

Quale incompatibilità con altre indennità?

Tutte le indennità previste non sono compatibili con il beneficio del Reddito di Cittadinanza in godimento pari o superiore all'ammontare delle stesse. Qualora l'ammontare del Reddito di Cittadinanza percepito fosse inferiore alle indennità non si farà domanda per l'indennità ma si potrà integrare il Reddito di Cittadinanza fino al raggiungimento della parità degli importi mensili.



Come pago le bollette, l'affitto o il mutuo?

Riduzione bollette (bonus sociali)

Bonus sociali sono una riduzione sulla bolletta e assicurano un risparmio sulla spesa per l'energia elettrica, acqua e gas alle famiglie in condizione di disagio economico e fisico e alle famiglie numerose.

Quali requisiti di accesso?

I requisiti per ottenere il bonus sociale acqua, luce o gas sono: soglia massima ISEE di 8.265 euro; per le famiglie con almeno 4 figli a carico ISEE non superiore a 20 mila euro.

I cittadini titolari di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza, hanno diritto al bonus energia elettrica e gas anche in deroga alle soglie ISEE sopra previste.

Quali variazioni per il Coronavirus?

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha esteso la proroga dei termini per il rinnovo dei bonus sociali (luce, gas, acqua). Ai cittadini/ne che avrebbero dovuto presentare domanda di rinnovo entro il 31 Marzo, il 30 Aprile e il 31 Maggio 2020, è consentito provvedere al **rinnovo entro il 31 Luglio 2020**.

Resta invariata la durata complessiva di 12 mesi .

Dove fare la domanda?

- **Comune di Monza:** <https://www.comune.monza.it/it/servizi/Agevolazioni-e-contributi/Agevolazioni-basso-reddito-/Bonus-energia-idrico/>
- **Comune di Brugherio:** <http://www.comune.brugherio.mb.it/servizio-00001/SGATE-Bonus-Energia-Elettrica-Gas-Naturale-Acqua/>
- **Comune di Villasanta:** http://www.comune.villasanta.mb.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=1104

Sospensione rate del mutuo prima casa

Tramite l'accesso al Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa è possibile richiedere una sospensione del mutuo acceso per l'acquisto della prima casa fino al

17 dicembre 2020, per tutte le ipotesi di accesso al Fondo non è richiesta la presentazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Chi ne ha diritto?

Cittadine che si trovano in situazioni di momentanea difficoltà e rientranti nelle seguenti condizioni: cassa integrazione , riduzioni di orario di lavoro e/o ricavi per i liberi professionisti.

Quanto dura sospensione?

La sospensione dura un massimo di 18 mesi e prevede l'abbattimento del 50% degli interessi da pagare per il periodo della sospensione.

Dove fare la domanda?

Per accedere alla misura occorre compilare una domanda da consegnare, previo contatto telefonico, alla banca presso la quale è in corso il pagamento delle rate del mutuo.

Maggiori informazioni al sito COSAP: <https://www.consap.it/fondi-di-solidarieta/fondo-di-sospensione-mutui-per-l-acquisto-della-prima-casa/>.

Sospensione rate mutui ipotecari e rate finanziamenti

Grazie ad un accordo ABI/ADICONSUM ed altre associazioni di consumatori per coloro che hanno subito riduzioni di stipendio e/o di orario di lavoro o di fatturato è possibile chiedere:

- alla propria banca, la sospensione fino a 12 mesi delle rate di mutui ipotecari accesi per ristrutturazioni, acquisti seconde case e/o di semplici prestiti chirografari;
- <https://www.adiconsum.it/mutui-ora-si-puo-chiedere-la-sospensione-delle-rate-anche-per-le-altre-tipologie-di-mutui/>
- alla propria finanziaria la sospensione fino a 6 mesi delle rate di restituzione di finanziamenti accesi per il credito al consumo (acquisto di auto, elettrodomestici, lavatrici, frigoriferi, ecc.) superiori a 1000 euro. La moratoria potrà riguardare l'intera rata o solo la quota capitale a discrezione della società finanziaria.
 - <https://www.adiconsum.it/credito-al-consumo-si-apre-uno-spiraglio-per-la-sospensione-delle-rate-dei-finanziamenti/>
 - <https://www.assofin.it/images/Download/MoratoriaCOVID19CreditoaiConsumatoriAssofin.pdf>

Sospensione sfratti esecutivi/ pignoramenti immobiliari

Viene sospesa fino al 1 settembre 2020 l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili. La disposizione riguarda sia gli immobili ad uso abitativo che quelli ad uso non abitativo. Per gli sfratti derivanti da pignoramento immobiliare avente ad oggetto l'abitazione del debitore sono sospese le procedure esecutive fino al 29 ottobre 2020.

Riduzione canoni di locazione

L'inquilina può trovare un accordo con il proprietario di casa per ridurre l'importo del canone di locazione nel periodo emergenziale. L'accordo di riduzione del canone può riguardare non solo gli immobili privati ad uso abitativo, ma anche l'affitto di locali commerciali e non rilevano le differenze in termini di durata del contratto, o relativamente al regime fiscale di tassazione ordinaria o cedolare secca.

Come fare tale accordo di riduzione canone?

È necessario redigere tra le parti un accordo scritto. Nella redazione dell'accordo è necessario fare riferimento al contratto in essere, indicando i dati del locatore e del conduttore/inquilino, riportando il canone annuale inizialmente stabilito, l'ammontare ridotto concordato e il numero di mesi per i quali l'inquilino pagherà l'importo più basso. L'accordo deve contenere la data e la firma di entrambe le parti in causa.

È necessaria la registrazione dell'accordo?

Per evitare di pagare le imposte sui canoni di locazione non riscossi è necessario che l'accordo venga registrato entro 30 giorni. La registrazione, però, potrebbe risultare complessa è possibile quindi inviare l'atto tramite posta elettronica (ordinaria, non serve necessariamente la PEC), oppure attendere la riapertura degli uffici. In quest'ultimo caso, si andrebbe oltre i 30 giorni previsti per la registrazione, ma nella Circolare n. 8/E del 3 Aprile 2020 l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che lo slittamento dei termini a causa dell'emergenza sanitaria riguarda anche la registrazione degli atti. Una volta finita l'emergenza occorrerà, in ogni caso, depositare l'originale dell'atto presso l'ufficio competente. Per la registrazione non sono dovute spese e l'atto è esente dal bollo. Al momento della ripresa del pagamento regolare del canone di locazione per intero non sarà necessario effettuare alcuna comunicazione all'Agenzia delle Entrate. Per la registrazione dell'accordo è necessario compilare il Modello 69, disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate. Nel Modello 69 devono essere riportati i dati identificativi del contratto di locazione e i relativi codici di registrazione riportati sul

modello RLI (compilato al momento della registrazione del contratto di locazione). Al Modello 69 dovrà essere allegato l'accordo sottoscritto e inviare tutto al medesimo Ufficio presso il quale era stata fatta la prima registrazione del contratto. Con la registrazione dell'accordo per il proprietario sarà possibile pagare le imposte esclusivamente su quanto effettivamente riscosso.

Erogazione di contributi a sostegno dell'affitto sul libero mercato anche in relazione all'emergenza covid-19

È una misura della Regione Lombardia ai sensi della DGR XI/2974 del 23/03/2020 e della DGR XI/3008 del 30/03/2020.

I comuni di Monza e Brugherio hanno predisposto specifici bandi di assegnazione che possono essere visionati ai seguenti link:

- https://www.comune.monza.it/it/in_citta/Sanita-e-farmacie/coronavirus/contributi-per-affitto/
- <http://www.comune.brugherio.mb.it/servizio-00001/DGR-XI-2974-e-DGR-XI-3008-Contributi-a-sostegno-dellaffitto/>

Chi sono i destinatari?

Nuclei familiari residenti in ogni specifico comune e titolari di un regolare contratto di locazione sul libero mercato (compreso quelli a canone concordato) o in alloggi in godimento e che si trovano in difficoltà con il pagamento della rata a causa dell'emergenza coronavirus.

Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

A quanto ammonta il contributo?

Massimale di contributo fino a 4 mensilità di canone e comunque non oltre 1.500 euro ad alloggio, erogato direttamente al proprietario dell'immobile (anche in più tranche) per il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare. I contributi verranno erogati fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Quali requisiti di accesso?

I requisiti sono i seguenti:

- Cittadinanza italiana o di un paese dell'UE o, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- non essere proprietari di un immobile adeguato all'interno del territorio della Lombardia;
- risiedere da almeno un anno nell'alloggio in affitto oggetto del contributo;
- ISEE fino a 26mila euro;
- non essere sottoposti a procedure di sfratto.

Quali criteri di priorità?

Costituisce criterio preferenziale il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria 2020, qui elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- perdita del posto di lavoro;
- consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- mancato rinnovo di contratti a termine;
- accordi aziendali e sindacali;
- cessazione di attività libero-professionali;
- infortunio, malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare.

Dove fare la domanda?

Le domande possono essere presentate, sia in forma cartacea che online presso il Comune di residenza.

Nei bandi specifici di ogni comune viene descritto:

- periodo presentazione domande;
- come e dove presentare le domande;
- come vengono individuati i beneficiari;
- le modalità e i tempi di erogazione del contributo.

Sindacato inquilini CGIL: <https://www.sunia.it/lombardia/>

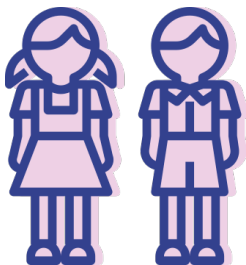
email: suniabrianza@cgil.lombardia.it

Sindacato inquilini CISL: <http://www.sicet.it/>

<https://www.oraridiapertura24.it/filiale/Monza-Sicet%2520->

[%2520Sindacato%2520Inquilini%2520Casa%2520e%2520Territorio-679287Z.html](https://www.oraridiapertura24.it/filiale/Monza-Sicet%2520-%2520Sindacato%2520Inquilini%2520Casa%2520e%2520Territorio-679287Z.html)

Associazioni inquilini USB: <https://asia.usb.it>



E le nostre figlie e figli?

Congedo parentale straordinario

I genitori, lavoratori e lavoratrici dipendenti del settore privato, hanno diritto ad usufruire, sino al 31/07/2020, di 30 giorni di congedo parentale straordinario, fruibili nel complesso da entrambi i genitori in modo continuativo o frazionato, a queste condizioni e modalità:

- **Se hanno figlie/figli tra 0 e 12 anni?**
- Indennità del 50% della retribuzione e copertura dei contributi figurativi. Non spetta se nel nucleo familiare c'è un altro genitore che usufruisce di sostegni al reddito per sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o se c'è un altro genitore disoccupato o non lavoratore.
- **Se hanno figlie/figli minore di 16 anni?**
- Nessuna indennità né riconoscimento di contribuzione figurativa. È possibile chiedere il congedo con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Dove fare la domanda?

Le lavoratrici e i lavoratori del settore privato possono usufruire del congedo presentando una domanda all'Inps <https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=53588&lang=IT> e al proprio datore di lavoro anche attraverso i patronati territoriali.

Qui ulteriori approfondimenti:

- https://www.monzalecco.lombardia.cisl.it/wp-content/uploads/2020/04/definitivoModelli-DL-Cura-Italia-Congedo-e-Permessi_2-2.pdf
- <https://www.inas.it/coronavirus-come-funziona-il-congedo-straordinario/>
- <https://www.agendadigitale.eu/documenti/congedo-parentale-inps-ecco-a-chi-spetta-e-come-chiederlo/>
- <http://www.incacgilbrianza.it/>

Per i genitori lavoratrici e lavoratori del settore pubblico iscritti alla gestione separata o lavoratori autonomi, la possibilità di un congedo parentale straordinario si è chiusa il 3/05/2020.

Contributo baby sitter

In alternativa al congedo parentale straordinario possono essere richiesti uno o più bonus baby sitter e/o iscrizione ai centri estivi. Con circolare del 18 giugno 2020 (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53835>) l'INPS ha precisato che il

bonus baby sitter vale anche per la remunerazione di nonni e/o zii purché non conviventi.

A chi spetta?

Alle lavoratrici dipendenti, autonome e/o iscritte in via esclusiva alla Gestione separata con figli di età inferiore a 12 anni. Il bonus spetta anche ai genitori che utilizzino i giorni di permesso per legge 104, oppure utilizzino il prolungamento del congedo parentale per figli disabili gravi ed anche a chi lavora in modalità agile da casa.

Per le famiglie con genitori separati, il contributo spetta al genitore che vive con il figlio, nel tal caso si rende necessaria la presentazione di autocertificazione. La misura del bonus è unica per famiglia: se ci sono due figli fino a 12 anni di età si possono presentare due domande da 300 euro l'una (o da 500 euro l'una nel caso dei lavoratori che possono arrivare fino a 1.000 euro).

A chi non spetta il bonus?

Il bonus non spetta se l'altro genitore è disoccupato, non lavoratore e ha accesso a strumenti di sostegno al reddito. Non è compatibile con il Bonus Nido.

Dove fare la domanda?

La domanda deve essere presentata:

- direttamente sul sito INPS se in possesso delle credenziali PIN, CIE, CNS, SPID o PIN INPS semplificato: <https://serviziweb2.inps.it/PassiWeb/jsp/login.jsp?>

[uri=https%3a%2f%2fservizi2.inps.it%2fservizi%2fVoucherCuraItalia&S=S](https%3a%2f%2fservizi2.inps.it%2fservizi%2fVoucherCuraItalia&S=S)

- tutorial per procedere correttamente https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/Allegati/Tutorial_DomandaBonusBabySitting.pdf
- contattando il Contact Center Integrato al numero verde 803 164, gratis da telefono fisso o al numero 06 164 164 per i telefoni cellulari, il cui costo si basa sul piano tariffario di chi chiama
- tramite i patronati utilizzando i loro servizi offerti gratuitamente (vedi paragrafo Patronati e CAF territoriali).

Qual è entità del bonus?

Il bonus ha un limite massimo complessivo di 1.200 euro, che sale a 2.000 euro per i dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato e per il personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico impiegato per le esigenze relative all'emergenza sanitaria.

Come viene erogato il bonus?

Il bonus viene erogato sotto forma di voucher virtuali da 10 euro di valore l'ora (o suoi multipli) tramite il Libretto Famiglia.

La baby sitter/nonna/zia per riscuotere il proprio compenso – sempre attraverso la procedura telematica – dovrà indicare l'intenzione di usufruire del bonus "Covid-19".

In alternativa il bonus può essere erogato direttamente al richiedente per la comprovata iscrizione ai centri estivi e/o a servizi integrativi per

l'infanzia o servizi socio educativi territoriali individuati con Circolare INPS <https://www.inps.it/bussola/VisualizzaDoc.aspx?sVirtualURL=%2fMessaggi%2fMessaggio%20numero%202350%20del%2005-06-2020.htm>

Fino a quando può essere utilizzato il bonus?

Il bonus può essere utilizzato fino al 31/07/2020.

Permessi legge 104

Permessi per le lavoratrici dipendenti disabili o per le dipendenti che assistono un familiare disabile grave.

Quanti giorni in più?

Sono stati introdotti 24 giorni in più di permesso rispetto ai 3 giorni mensili previsti (12 giornate in più tra marzo e aprile e ulteriori 12 giornate per i mesi di maggio e giugno).

E gli operatori sanitari?

Per gli operatori sanitari, l'aumento dei giorni di permesso dipende dalle esigenze organizzative delle strutture sanitarie impegnate nell'emergenza.

Dove fare la domanda?

La domanda deve essere presentata:

- all'Inps in via telematica <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50097> o contattando il Contact Center Integrato al numero verde 803 164, gratis da telefono fisso o al numero 06 164 164 per i telefoni cellulari, il cui costo si basa sul piano tariffario di chi chiama;
- tramite Caf.

Chi ha già un provvedimento di autorizzazione ai permessi, valido per marzo e aprile, non deve presentare una nuova domanda e può già usare i giorni aggiuntivi comunicandoli al datore di lavoro.

E chi è in cassa integrazione?

Se la lavoratrice è in cassa integrazione, non ha diritto ai permessi della legge 104. Se la cassa integrazione è a orario ridotto si ha diritto ai permessi previsti dalla legge 104 riproporzionati in funzione dell'effettivo lavoro svolto.

Rimborso dote sport 2019 (misura regione Lombardia)

I soggetti ammessi e finanziati delle graduatorie Dote Sport potranno presentare la domanda di rimborso esclusivamente online sul sito www.bandiservizirl.it a partire dalle ore 10:00 del 31 maggio 2020 e tassativamente entro le ore 12:30 del 10 luglio 2020, pena la perdita del diritto al rimborso.

Esami scolastici

Come si svolge l'esame per la scuola media?

Viene effettuata una valutazione finale da parte del Consiglio di Classe che terrà conto anche di un elaborato prodotto dall'alunno, su un argomento concordato con gli insegnanti. Gli studenti devono scrivere un elaborato, discuterlo on line con il consiglio di classe, a seguito ci sarà lo scrutinio finale. Per queste operazioni ci sarà tempo fino al 30 giugno.

Come si svolge la maturità?

In base alle disposizioni ministeriali (D.L. n.22/2020), tutti gli studenti frequentanti la classe terminale dei percorsi di istruzione secondaria II grado saranno ammessi a sostenere l'esame di Stato 2020.

La valutazione degli studenti è effettuata, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe. In caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente.

L'esame di Stato si svolgerà in presenza, a meno che non ci siano condizioni epidemiologiche tali da doverlo prevedere in videoconferenza, o nella scuola non sono garantite le condizioni di sicurezza stabilite dal Protocollo, o uno dei commissari, il Presidente o

uno degli studenti sia sottoposto ad un regime sanitario che comporti l'isolamento.

L'esame si svolgerà attraverso un colloquio orale e avrà una durata massima di 60 minuti.

Inizierà con la discussione di un elaborato realizzato sulle discipline di indirizzo e

proseguirà con la discussione di un testo di italiano già affrontato a scuola e con la discussione di materiali assegnati dai docenti.

<https://www.miur.gov.it/>.

Centri estivi

Puoi chiedere un bonus per i costi di iscrizione ai Centri estivi: vedi paragrafo 5.2.

Comune di Monza: dal 8 al 21 giugno sono aperte le iscrizioni ai centri estivi del comune per ragazzi dai 3 ai 16 anni . Qui trovi le informazioni circa i progetti educativi e le norme di sicurezza predisposte e i costi: <https://www.comune.monza.it/it/servizi/Scuole-e-Educazione/centri-estivi-comunali/>

La domanda di iscrizione deve essere fatta online al Portale Genitori <https://monzadigitale.comune.monza.it/#/agencyServiceTree/agencyServiceLeaf/19>

Per accedere Portale Genitori occorre essersi autenticate in precedenza

<https://monzadigitale.comune.monza.it/#/register>

Comune di Brugherio

<http://www.comune.brugherio.mb.it/aree/governo/lorganizzazione-del-comune/settore-servizi-alla-persona/istruzione-e-integrazione/>

Comune Villasanta

<http://www.comune.villasanta.mb.it/>



Come è garantita la mia salute sul lavoro?

Retribuzione in quarantena

Fino al 31/7/2020 le lavoratrici in quarantena per contagio Coronavirus e/o in isolamento fiduciario, hanno diritto alla malattia e i giorni trascorsi a casa non si calcolano ai fini del superamento del periodo di comperto.

I medici di base redigono il certificato, specificando gli estremi del provvedimento che ha dato origine alla quarantena con sorveglianza attiva o alla permanenza domiciliare.

Ammalarsi lavorando

Nei casi accertati di infezioni da coronavirus, contratte in occasione di lavoro, le lavoratrici devono immediatamente informare il datore di lavoro, che deve provvedere a inoltrare la denuncia di infortunio all’Inail. Il medico certificatore redige il certificato e lo invia telematicamente all’Inail che prende in carico il lavoratore infortunato assicurando la prevista tutela e le relative indennità.

Quali indennità?

Le principali prestazioni economiche Inail a cui la lavoratrice infortunata può aver diritto sono: indennità di temporanea, Indennizzo per danno biologico, rendita diretta per inabilità permanente, rendita ai superstiti di lavoratori vittime di infortunio, assegno funerario.

Se il contagio deriva dalla mancata osservazione delle misure?

Tutte le lavoratrici sono legittimate, qualora il contagio derivi dalla mancata osservanza delle norme di sicurezza sul lavoro, a richiedere al datore di lavoro il risarcimento del danno non indennizzato dall’INAIL

Operatrici sanitarie norme particolari?

I contagi da Coronavirus, dato l’alto “RISCHIO PROFESSIONALE” a cui è esposto il personale

sanitario, sono riconosciuti infortuni sul lavoro, anche quando l'identificazione delle precise cause e modalità lavorative del contagio risulti problematica.

Misure di sicurezza sui luoghi di lavoro

Laddove l'attività lavorativa è riavviata, l'azienda deve necessariamente tutelare i lavoratori dal contagio Covid-19 tenendo conto di quanto previsto dalle norme di vario livello istituzionale.

Cosa ha fatto ATS Brianza?

L'ATS Brianza ha emanato una guida per la ripresa del lavoro nelle aziende post covid-19 che può essere visualizzata al seguente link: <https://www.ats-brianza.it/it/azienda/news-online/2149-guida-alla-ripresa-del-lavoro-nelle-aziende-post-emergenza-covid.html>.

Cosa devono fare le aziende?

Ogni azienda deve avere un documento denominato "protocollo anticontagio" sotto la responsabilità del datore di lavoro redatto da un "comitato aziendale anti covid".

Un esempio di regolamentazione a seguito di protocollo è disponibile su: <https://www.medicinademocratica.org/wp/?p=9848>.

Il datore di lavoro o un suo delegato deve sottoporre il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, al

controllo della temperatura corporea. Questa operazione deve essere effettuata anche quando, durante l'attività, il lavoratore dovesse manifestare i sintomi di infezione respiratoria da covid - 19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite). Se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso o la permanenza nei luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione devono essere momentaneamente isolate e non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede. Il datore di lavoro comunicherà tempestivamente tale circostanza, tramite il medico competente di cui al D.L. n.81/2008 e/o l'ufficio del personale, all'ATS territorialmente competente, la quale fornirà le opportune indicazioni cui la persona interessata dovrà attenersi.

Ulteriori approfondimenti: <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/coronavirus/ordinanza-datori-di-lavoro>.

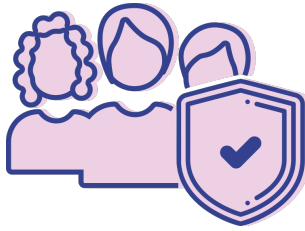
Cosa fanno i sindacati?

I sindacati assicurano assistenza sui luoghi di lavoro e viene assicurato un percorso di tutela anche a seguito del contagio.

- www.incacgilbrianza.it
- <https://www.facebook.com/cgil.lombardia.it/>
- <https://www.monzalecco.lombardia.cisl.it/?p=1655>
- <https://www.facebook.com/cislmonzalecco.it/>

Al seguente link possono essere scaricati un vademecum per la sicurezza delle lavoratrici e un documento sui diritti alla sicurezza sul lavoro:

- <https://www.medicinademocratica.org/wp/wp-content/uploads/2020/04/vademecum-sicurezza-fase-2.pdf>
- <https://www.medicinademocratica.org/wp/?p=9892>.



Quali tutele del lavoro e del salario?

Licenziamenti

Dal 17 marzo 2020 e sino al 17 agosto 2020 sono vietati alcuni tipi di licenziamento. Qualora il datore di lavoro nel periodo 23 febbraio 17 marzo 2020 avesse proceduto a licenziare per giustificato motivo potrà revocare il licenziamento purché contestualmente faccia richiesta di Cassa integrazione per la lavoratrice reintegrata .

Quali tipologie di licenziamenti sono esclusi da tale sospensione?

- Licenziamento per motivi disciplinari (licenziamenti effettuati al termine della procedura prevista dall'articolo 7 della Legge 300/1970);
- licenziamento per superamento del periodo di comportamento;
- licenziamento durante o alla fine del periodo di prova;

- licenziamento per raggiungimento del limite massimo di età per la fruizione della pensione di vecchiaia;
- licenziamento per inidoneità alle mansioni;
- licenziamento del lavoratore domestico;
- licenziamento del dirigente;
- la risoluzione dell'apprendista al termine del periodo di apprendistato;
- licenziamento dell'ex socio di una cooperativa di produzione e lavoro, qualora vi sia stata una previa risoluzione dal rapporto associativo, secondo le specifiche previste dallo statuto societario e dal regolamento della cooperativa.

Contratti di lavoro a tempo determinato

Fino al 31/08/2020 è possibile rinnovare i contratti di lavoro a termine anche al di fuori delle condizioni normative vigenti qualora ciò fosse necessario al riavvio delle attività sospese in funzione dell'emergenza.

Ammortizzatori sociali per chi ha perso il lavoro

Nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASPI)

Per tutti le lavoratrici dipendenti che hanno perso l'impiego e che hanno cumulato almeno 13 settimane di contribuzione negli ultimi 4 anni di lavoro e almeno 18 giornate effettive di lavoro negli ultimi 12 mesi in relazione agli eventi di disoccupazione involontaria che si sono verificati a decorrere dal 1° maggio 2015. La NASPI viene erogata su domanda dell'interessata.

<https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=50593&lang=IT>

E' possibile accedere alla prestazione di disoccupazione NASPI da parte dei lavoratori che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro con la causale di licenziamento per giustificato motivo oggettivo, nonostante il divieto posto dal legislatore.

<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53763>

Disoccupazione per i collaboratori (DIS-COLL)

È una prestazione a sostegno delle collaborazioni coordinate e continuative, anche a progetto, assegnisti di ricerca e dottorandi di ricerca con borsa di studio (perduta involontaria occupazione) <https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=50183&lang=IT>.

Quali novità per coronavirus?

Le beneficiarie di ammortizzatori sociali, NASPI e DIS-COLL) potranno stipulare con datori di lavoro del settore agricolo contratti a termine non superiori a 30 giorni, rinnovabili per ulteriori 30 giorni, senza subire la perdita o la riduzione dei benefici previsti, nel limite di 2mila euro per l'anno 2020.

- <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/ammortizzatori-sociali/Pagine/orientamento.aspx>
- <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/home.htm>.

Ammortizzatori sociali per chi sta lavorando

Cassa Integrazione Guadagni (CIG)

La CIG è fruita in costanza di rapporto di lavoro e finalizzata a sostenere economicamente il salario delle lavoratrici di imprese che si trovano in determinate situazioni di difficoltà, a fronte delle quali richiedono una riduzione o una sospensione del rapporto di lavoro.

Quali novità per coronavirus?

Alle 9 settimane di cassa integrazione già concesse ai datori di lavoro che nel 2020 sospendono o riducono l'attività per eventi riconducibili all'emergenza

epidemiologica periodi successivi al 23 febbraio, ne vengono aggiunte altre 9.

Le ulteriori prime 5 settimane possono essere chieste solo da chi ha già terminato le 9 previste dal Cura Italia, sempre fruibili entro il 31 agosto. In pratica, i datori di lavoro hanno 14 settimane di cigo da utilizzare dal 23 febbraio ed entro il 30 agosto.

Il provvedimento del 16/06/2020 ha disposto, per tutte le categorie di lavoratori, la possibilità che le ultime 4 settimane possono essere utilizzate anche per periodi antecedenti il 1 settembre 2020. Resta ferma la durata massima di diciotto settimane e la possibilità per le aziende che hanno presentato domande di CIG errate o incomplete di ripresentare domande corrette entro trenta giorni dalla comunicazione di errore da parte dell'INPS .

Vengono velocizzate le procedure?

Il datore di lavoro deve chiedere entro la fine del mese successivo a quello della sospensione di attività (non più entro il quarto mese successivo) con l'obiettivo di anticipare la liquidazione della prestazione.

<https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=50599&lang=IT>.

Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS)

È un ammortizzatore sociale, concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed erogato dall'INPS, avente la funzione di sostituire e/o integrare

la retribuzione dei lavoratori sospesi o a orario ridotto di aziende in situazione di difficoltà produttiva o per consentire alle stesse di sostenere processi di riorganizzazione o qualora abbiano stipulato contratti di solidarietà.

Quali novità per coronavirus?

Le 9 settimane in più sono utilizzabili anche dalle imprese che erano già in CIGS straordinaria e che possono trasformare l'assegno in CIG ordinaria qualora rientrino tra le categorie di imprese assicurate anche alle integrazioni salariali ordinarie.

[https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=50596&lang=IT.](https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=50596&lang=IT)

Assegno Ordinario d'Integrazione

L'assegno ordinario di integrazione salariale, pagato dal FIS, Fondo di Integrazione Salariale.

Quali novità per coronavirus?

Viene prolungato di 9 settimane e vengono riconosciuti anche gli assegni al nucleo familiare finora esclusi. Vengono velocizzate le procedure: introdotto l'obbligo per i datori di lavoro di svolgere la procedura di informazione, consultazione ed esame congiunto con le organizzazioni sindacali, anche in via telematica, entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione preventiva.

<https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?itemdir=50226&lang=IT&AccessModalService=1>.

Cassa Integrazione Guadagni in Deroga

Cassa integrazione salariale in deroga strumento di sostegno al reddito destinato alle lavoratrici che non hanno i requisiti per accedere né alla cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO) né straordinaria (CIGS).

Quali novità per coronavirus?

Sono previste 9 settimane in più con le stesse regole della CIG.

Vengono velocizzate le procedure?

La gestione diretta da parte dell'INPS senza passare dalle regioni, l'Inps non dovrà più attendere che l'azienda comunichi quanti lavoratori ha messo effettivamente in CIG, ma anticiperà subito il 40%.

- <https://www.inps.it/NuovoportaleINPS/default.aspx?glossario=true&vocegloss=519>
- <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/home.htm>.

Accordo ABI per anticipo cassa integrazione

Grazie a un accordo sottoscritto dall'ABI, l'Associazione Bancaria Italiana con le sigle sindacali potrà essere la banca della lavoratrice ad anticipare la cassa integrazione. Nessun costo sarà caricato sulla lavoratrice.

Quale importo viene anticipato?

L'importo anticipato corrisponde ad un importo forfettario complessivo massimo pari a 1.400 euro in caso di sospensione a zero ore per 9 settimane o ridotto in proporzione se di durata inferiore.

Quali banche hanno aderito?

L'elenco delle banche aderenti al seguente link:

http://www.consulentidellavoro.it/files/PDF/2020/Elenco_adesioni_banche_convenzione_CIG_14_aprile_2020.pdf.

Cosa deve fare la lavoratrice?

La lavoratrice dovrà chiedere al datore di lavoro la dichiarazione di aver presentato all'ente competente domanda di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, anche in deroga, conformemente alla normativa in vigore con richiesta di pagamento diretto- Contattare telefonicamente la propria banca, senza recarsi presso la filiale, e compilare i moduli di richiesta dell'anticipo dell'integrazione salariale che gli spetta che possono essere reperiti al link:

<https://www.adiconsum.it/convenzione-abi-sindacati%E2%80%A8i-lavoratori-potranno-richiedere-un-anticipo-della-cassa-integrazione-per-covid-19-alla-propria-banca-scarica-i-moduli/>.

Lavoro agile

Le lavoratrici del settore privato hanno diritto ad effettuare la prestazione lavorativa da casa anche in assenza di accordi individuali. Possono essere utilizzati strumenti informatici nella disponibilità della dipendente, qualora non siano forniti dal datore di lavoro.

Chi ne ha diritto?

Le lavoratrici che hanno almeno un figlio minore di 14 anni.

Quale la durata?

Fino al 31/07/2020

Quali condizioni per poter svolgere lavoro agile?

Nel nucleo familiare non ci sia uno dei genitori che percepisca strumenti di sostegno al reddito per sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o che

non lavori; tale modalità lavorativa sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.



E la spesa?

Buoni spesa

Il buono spesa è una misura economica di solidarietà alimentare normata a livello nazionale e erogata dal comune di residenza. I comuni hanno deliberato con specifici atti le modalità di erogazione, i requisiti di accesso e gli importi assegnabili a ciascun nucleo familiare.

I buoni spesa nei Comuni di Monza e Villasanta sono esauriti

Per il Comune di Brugherio: <http://www.comune.brugherio.mb.it/aree/comunicazione-e-stampa/primi-piani/Coronavirus-solidariet-alimentare/>. Verificare on line l'eventuale esaurimento dei fondi.

Colletta alimentare solidale

A NPI, AUSER E MB United Rete Solidale hanno promosso la "colletta alimentare solidale", un gesto concreto di solidarietà verso le persone e le famiglie che in questa emergenza sanitaria si trovano in condizioni di fragilità economica.

- **ANPI COMITATO MONZA E BRIANZA:** <http://www.anpimonzabrianza.it/home.html>; <https://www.facebook.com/anpimonzabrianza/>
- **AUSER MONZA E BRIANZA** - Associazione per l'invecchiamento attivo: <https://ausermonzabrianza.it/>
- **MB UNITED RETE SOLIDALE** nata sul territorio di Monza e Brianza per fronteggiare i problemi che l'emergenza covid -19 ha generato a livello sociale ed economico: <https://www.instagram.com/mbunitedretesolidale/>; <https://www.facebook.com/mbunitedretesolidale/>.

Hanno aderito al progetto:

- **CGIL di Monza e Brianza** che mette a disposizione dei dipendenti e dei militanti un contenitore per la raccolta cibo e generi di prima necessità: http://www.cgilbrianza.it/pdf_cms/cscgilollettalimentare_13mag20.pdf-13-19.pdf
- **Bottega il villaggio globale:** <https://www.facebook.com/IlVillaggioGlobaleMonza>.

Chi può donare e cosa?

Tutti i cittadini e le cittadine possono donare generi alimentari e di prima necessità oppure dare un contributo sul conto corrente IBAN: IT14 E020 0820 4000 0010 2839 659-specificando "colletta alimentare solidale".

Chi raccoglie?

Il punto di raccolta è presso l'ANPI, in Via Orsini 4 Monza, il lunedì e il mercoledì dalle 15.00 alle 18.00.

Chi distribuisce

MB United Rete Solidale distribuisce gratuitamente a Monza e in tutta la provincia pacchi contenenti cibo e i beni di prima necessità raccolti. I generi alimentari vengono raccolti dalla rete solidale a Monza anche presso Esselunga San Fruttuoso.

Progetto Pane e Rose

Il progetto dell'associazione Casa del volontariato viene realizzato in rete con più associazioni territoriali, ed è sostenuto da Comune di Monza, Regione Lombardia, Centro Servizi del Volontariato di Monza e Brianza.

Il progetto prevede il recupero di cibo per donarlo a chi ne ha più bisogno, sia Monza città che nei comuni dell'hinterland.

- <https://www.csvlombardia.it/wp-content/uploads/2018/04/il-pane-e-le-rose-monza.pdf>
- <https://www.casavolontariatomonza.it/>.

Chi dona?

Coop Monza di via Lecco, Coop di Muggiò, Fornaio “Le Delizie” di Via Zucchi.

Chi recupera?

AUSER, ANTEAS, Cooperativa Lambro

- <https://ausermonzabrianza.it/>
- <http://www.anteasbrianza.org/>
- <http://www.cooperativalambro.it/>.

Chi distribuisce?

San Vincenzo de' Paoli, Frati Francescani del Santuario delle Grazie, Chiesa Ortodossa, Comunità Islamica, Chiesa Evangelica “Un nuovo giorno”.

- <https://sanvincenzomonza.it/>
- <https://www.legraziemonza.it/>
- <https://www.facebook.com/bisericamonza>
- <https://www.facebook.com/Moschea.Monza/>
- [https://www.facebook.com/ChiesaCristianaEvangelicaAdiMonza.](https://www.facebook.com/ChiesaCristianaEvangelicaAdiMonza)

Spese consegnate a domicilio

Le volontarie e i volontari AUSER, per le donne e gli uomini sopra ai 65 anni che non possono uscire dalla propria casa o hanno problemi di vario tipo, portano a casa le spese acquistate dai destinatari.

Sono stati attivati dei numeri di emergenza attivi dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00:

- 800 995 988 numero verde per chiamate da telefono fisso
- 039. 2454544 da cellulare

Inoltre vengono date informazioni e supporto/compagnia telefonica.

ATTENZIONE! La durata delle iniziative dipende dai singoli organizzatori e deve essere verificata sui siti specifici.

Distretto di Economia Solidale della Brianza (DESBRI)

Il Distretto ha realizzato il progetto “Mi Fido di Noi” sistema comunitario di scambio che utilizza come strumento una moneta virtuale e complementare.

Che cosa si scambia?

Si scambiano beni materiali di vario tipo, informazioni e conoscenze, ma anche competenze e professionalità.

Che cos'è la moneta virtuale?

La moneta (FIDO) permette a tutti gli aderenti di scambiare non solo tramite la modalità del baratto ma attraverso una compensazione in “fidi”, come unità di valore (1 fido = 6 minuti = 1 euro, 10 fidi = 1 ora, 10 fidi = 10 euro).

Dove?

Attraverso una piattaforma telematica sulla quale:

- si pubblicano e condividono le necessità e le offerte di ciascun aderente;
- si dà visibilità al proprio profilo con le proprie competenze;
- si contabilizzano gli scambi ed i conti correnti in fidi di ciascun aderente con conseguente trasferimento di “fidi” da un conto a un altro.

Che cosa fare per iniziare a partecipare?

Per operare in piena autonomia e legalità come associazione serve che ogni partecipante si associi al Distretto di Economia Solidale della Brianza.

Come?

Compilando la scheda di adesione e chiedendo, attraverso la scheda stessa, la partecipazione al progetto “Mi fido di noi”. Versando la quota annuale (20 euro o 5 euro se studenti o disoccupati).

<http://desbri.org/progetti/mi-fido-di-noi>.

Che cos'è il Distretto di Economia Solidale della Brianza?

Il Distretto, nato nel 2004, si ispira ai principi della Carta dei Criteri delle Reti di Economia Solidale.

Nel 2006 si costituisce come associazione di promozione sociale. Alla quale aderiscono negli anni altre cooperative, persone fisiche, associazioni e GAS.

Nascono diversi gruppi di lavoro che sviluppano nel tempo molteplici progetti che vanno dal turismo responsabile alle energie rinnovabili, dal co-housing alla sovranità alimentare .

Si distinguono i progetti “Spiga e madia”, che sviluppa la filiera corta partendo dalla semina dei campi brianzoli alla produzione di pane biologico e, la “Retina” dei GAS .

<http://desbri.org/>.



I miei documenti sono in scadenza come faccio?

Carta d'identità

I documenti di identità che scadevano dopo la data del 17 marzo 2020, fino alla data del 31 agosto 2020. La scadenza interessa tutti i documenti muniti di fotografia rilasciati da pubbliche amministrazioni, quindi rientrerebbero oltre alla carta di identità cartacea anche la patente di guida, il passaporto e carta di identità elettronica.

Ovviamente, la validità non comprende anche l'espatrio.

Patente

La validità delle patenti di guida in scadenza tra il 31 gennaio e 30 agosto 2020 è prorogata al 31 agosto 2020.

La validità dei “fogli rosa” (autorizzazione ex art. 122 C.d.s) in scadenza tra l'1 febbraio e il 30 aprile è prorogata al 30 giugno 2020.

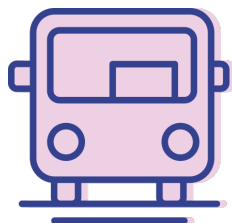
Auto

È possibile consultare l'elenco completo di tutte le proroghe in materia di conducenti, veicoli e nautica al seguente link:

[https://anci.lombardia.it/documenti/9722-vwo3%20\(24\).pdf](https://anci.lombardia.it/documenti/9722-vwo3%20(24).pdf)

“Auto sanificata Cri protetta” è un nuovo servizio messo a disposizione dal Comitato di Monza della Croce rossa italiana che da possibilità di sanificare le auto private durante il week end.

<https://www.crimonza.org/news/servizio-di-sanificazione-vetture-presso-il-comitato-cri-di-monza/>



Quali interventi per la mobilità?

Abbonamenti

Gli abbonamenti ferroviari o del trasporto pubblico locale in corso di validità durante il periodo di restrizione degli spostamenti possono essere rimborsati attraverso una domanda all'azienda di trasporto che ha rilasciato l'abbonamento.

Bonus per bici/monopattini

Per acquisti di biciclette (anche con pedalata assistita)/ monopattini elettrici effettuati a partire dal 4 maggio 2020 è possibile richiedere un rimborso pari al 60% del costo di acquisto fino a un massimo di 500 euro. Hanno diritto al rimborso i cittadini maggiorenni residenti nei

comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti e quelli dei capoluoghi di regione, delle città metropolitane dei capoluoghi di provincia. Sono esclusi quindi parte dei pendolari, studenti e lavoratori fuori sede che hanno il domicilio in città ma hanno mantenuto la residenza nel luogo di provenienza. Possono usufruirne invece i pendolari che abitano nei comuni della cintura delle grandi città metropolitane.

<https://www.minambiente.it/bonus-mobilita>

Vacanze

È previsto un contributo fino a 500 euro per le spese sostenute per soggiorni in ambito nazionale in alberghi, campeggi, villaggi, bed & breakfast. Trattasi di un contributo al quale possono accedere le famiglie con un reddito ISEE fino a 40 mila euro, modulato in base alla numerosità del nucleo familiare: 500 euro per le famiglie composte da 3 o più soggetti, 300 per le famiglie di due persone e 150 per le famiglie mononucleari.

Il contributo potrà essere speso dal 1 luglio al 31 dicembre 2020. L'80% sarà uno sconto diretto sulla fattura elettronica emessa da qualche struttura ricettiva, il restante 20% sarà una detrazione dall'imposta sul reddito.

Tra le condizioni per accedere al credito c'è che il pagamento del servizio reso dal singolo albergo, agriturismo o bed & breakfast deve essere corrisposto "senza l'ausilio, l'intervento o l'intermediazione di

soggetti che gestiscono piattaforme o portali telematici diversi da agenzie di viaggio e tour operator”. Dal primo luglio sarà operativa la App con la quale richiedere il bonus. A questo link il tutorial dell'app IO <https://io.italia.it/bonus-vacanze/>.



Quali nuove scadenze delle tasse?

IMU e TARI

Rispetto la tassa sugli immobili IMU, la scadenza ordinaria è fissata al 16 giugno. Per la tassa sui rifiuti TARI, la cui scadenza ordinaria è fissata al 30 aprile, è stata disposta dallo Stato la possibilità, per i comuni, di rimandare al 30 giugno la data per la determinazione delle tariffe TARI 2020 o di applicare anche per quest'anno le aliquote deliberate nel 2019.

Prima di procedere al pagamento del tributo è quindi opportuno verificare se il proprio comune di riferimento ha deliberato eventuali proroghe, direttamente sul sito internet del comune stesso.

Differimento scadenze tributi comune di Monza
<https://www.comune.monza.it/it/servizi/Tasse-e-Imposte/>.

Cartelle

Sono sospesi i termini di pagamento delle cartelle in scadenza tra 8 marzo al 31 maggio 2020. Il pagamento dovrà essere effettuato entro il 16 settembre 2020 in un'unica soluzione o in quattro rate mensili di pari importo a partire dal 16 settembre 2020 e con scadenza 16 di ogni mese.

MOD. 730

Il termine di presentazione della Dichiarazione dei Redditi è stata posticipato al 30 Settembre 2020.



Quali le nuove regole di sorveglianza sanitaria?

Cosa devo fare in caso di sintomi sospetti?

In caso di sintomi sospetti (febbre, stanchezza e tosse secca, dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola) contatta subito il tuo medico di famiglia. Il medico di medicina generale è il riferimento prioritario anche nell'emergenza coronavirus.

Quando è necessario recarsi in ospedale?

Per i pazienti per i quali dopo valutazione clinica del Medico di Famiglia si ritenga indicato un ricovero ospedaliero, il medico invita il paziente a contattare il 112 allo scopo di disporre l'accesso alla struttura ospedaliera e di effettuare i necessari accertamenti.

Chi può segnalare i casi sospetti di covid-19?

Ai fini di intercettare tempestivamente i possibili casi di infezioni da covid-19, ogni medico è obbligato a

segnalare tutti i casi sospetti all'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) competente per territorio. Anche il datore di lavoro che abbia rilevato ad un dipendente una temperatura superiore ai 37,5° dovrà segnalare ad ATS il caso .

In cosa consiste la sorveglianza?

In caso di paziente con sospetto covid, il medico esegue una prima valutazione clinica ponendo delle domande utili ad inquadrare meglio la sintomatologia del proprio assistito anche al fine di disporre il suo immediato isolamento e quello di eventuali contatti famigliari/conviventi e dei contatti lavorativi.

Pertanto, di fronte a un caso sospetto il medico curante:

- dispone l'immediato isolamento del paziente e degli eventuali contatti famigliari/conviventi e dei contatti lavorativi;
- effettua l'indagine epidemiologica (sintomi, abitudini sociali e lavorative, informazioni rilevanti, ecc.);
- invia la segnalazione del caso ad ATS;
- chiede l'esecuzione del tampone.

Sulla base delle informazioni ricevute l'ATS completa l'inchiesta epidemiologica: identifica tutti i contatti e le collettività coinvolte, conferma l'isolamento già effettuato, ne attiva di nuovi ove necessario e applicabile dandone informazione a tutti i professionisti sanitari coinvolti (sia del caso sospetto, sia dei relativi contatti).

Una volta effettuato il tampone, cosa devo fare?

Effettuato il tampone al caso sospetto, se la ricerca di RNA virale ha dato esito:

- **Positivo** - si procede alla conferma dell'isolamento del caso e all'isolamento dei contatti stretti, che vengono monitorati dal medico curante al fine di rilevare l'insorgenza dei sintomi. Se il contatto stretto manifesta sintomi si procede con l'esecuzione immediata del tampone; in assenza di sintomi il tampone viene effettuato una volta conclusa la sorveglianza.
- **Negativo** - per il soggetto non più sospetto covid-19 si rinvia alla valutazione clinica del medico curante. Contemporaneamente si informano i contatti stretti della fine dell'isolamento.

Chi può disporre l'esecuzione del tampone?

- Può richiedere l'effettuazione del tampone:
- il medico di famiglia o il pediatra se a domicilio;
- medico ospedaliero se in PS/ricovero;
- medico di struttura sociosanitaria per i propri assistiti;
- se il paziente è a domicilio la richiesta va trasmessa alla ATS di competenza.

Dove viene eseguito il tampone?

In generale il tampone viene eseguito negli ospedali o in specifici ambulatori previsti dalle ASST. Nel territorio i tamponi possono essere effettuati in modalità drive-through (tamponi a bordo della propria

automobile), al domicilio (da riservare a pazienti con sintomatologia o che per vari motivi non possono essere inclusi nelle altre modalità di offerta), attivando i servizi a domicilio come le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) e l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI Covid) o negli ambulatori dedicati.

Fino al 10 luglio 2020 è possibile per le aziende medio/piccole, far eseguire al proprio personale test sierologico e tampone gratuitamente attraverso l'iniziativa 'Monza consapevole'. Altre informazioni a questo link: <https://www.comune.monza.it/it/news/Monza-Consapevole-test-Covid19-gratuiti-e-veloci-per-le-impres-delle-citta/>.

Chi mi comunica l'esito dei tamponi?

I laboratori che eseguono analisi per la ricerca di SARS-CoV-2 segnalano alle ATS gli esiti dei test effettuati. Si raccomanda che ogni laboratorio attivi un sistema di comunicazione diretta con il cittadino (ad es. Fascicolo Sanitario Elettronico).

Quanto dura l'isolamento?

La durata dell'isolamento viene disposta dal medico sulla base della sintomatologia del proprio assistito. Si definisce clinicamente guarito un paziente che dopo aver avuto i sintomi da covid-19 associati a tampone positivo diventa asintomatico, tuttavia il soggetto clinicamente guarito (ossia 14 giorni senza sintomi) può risultare ancora positivo al tampone, per cui è necessario restare ancora in isolamento.

Quando si può dichiarare guarito un caso confermato di covid-19?

Il paziente guarito è colui il quale risolve i sintomi dell'infezione da Covid-19 (febbre, rinite, tosse, mal di gola, difficoltà respiratoria, polmonite) e che risulta negativo in due tamponi consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro, per la ricerca di SARS-CoV-2.

Ulteriori approfondimenti:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/coronavirus/sorveglianza-covid-19>

Posso come privata cittadina rivolgermi ad un laboratorio privato per effettuare un test sierologico?

Posso farlo ma gli accertamenti eseguiti al di fuori del SSR sono a totale carico degli utenti.

Dove posso farlo?

I test sierologici devono essere effettuati esclusivamente in laboratori di microbiologia e virologia o con sezione specializzata in microbiologia e virologia autorizzati e/o accreditati e/o a contratto con il SSR.

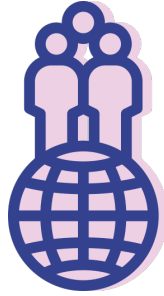
Cosa succede se risulterà positiva al test sierologico?

In caso di positività del tampone naso faringeo:

- Il laboratorio DEVE comunicare l'esito secondo il flusso previsto;
- La ATS mette in atto tutte le disposizioni di isolamento del caso, e dei contatti individuati con inchiesta epidemiologica;
- Il laboratorio che offre ai singoli cittadini il test sierologico deve garantirgli l'intero percorso compresa l'effettuazione del tampone nasofaringeo in tempi rapidi.

Qui ulteriori approfondimenti:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/coronavirus/test-sierologici-anticorpi-anti-covid19>



Quali le nuove regole per gli stranieri?

Permessi di soggiorno

Proroga la validità di tutti i permessi di soggiorno al 31 agosto 2020 a tutti gli effetti di legge.

Sono prorogati al 31 agosto anche:

- I termini per la conversione dei permessi di soggiorno da studio a lavoro subordinato e da lavoro stagionale a lavoro subordinato non stagionale;
- Le autorizzazioni al soggiorno (visti di ingresso, etc.);
- I titoli di viaggio;
- La validità dei nulla osta rilasciati per il lavoro stagionale, per il ricongiungimento familiare, per il lavoro - casi particolari, tra cui ricerca, blue card, trasferimenti infrasocietari, etc.;
- I permessi di soggiorno per lavoro subordinato, attesa occupazione, lavoro autonomo, famiglia,

tirocinio, ricerca lavoro o imprenditorialità di studenti;

- Le richieste di conversione;
- I permessi di soggiorno per lavoro stagionale, in scadenza tra il 23 febbraio e il 31 maggio 2020, sono invece prorogati al 31 dicembre 2020.

Ricongiungimenti

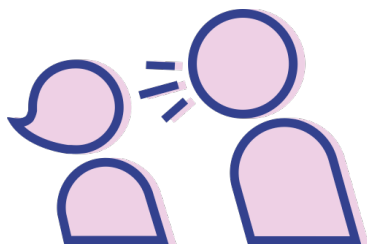
I nulla osta al ricongiungimento familiare in scadenza nel periodo compreso fra il 31/01 e il 15/04 sono prorogati fino al 31 agosto 2020.

I documenti per la cittadinanza, in particolare i certificati penali fatti nel paese di origine, in scadenza nel periodo compreso fra il 31/01 e il 15/04 sono prorogati fino al 15/06/2020.

Sanatoria 2020 art. 103 D.L. 34 del 19/05/2020

- <https://www.monzalecco.lombardia.cisl.it/?p=7672>
- <http://www.integrazionemigranti.gov.it/Pagine/default.aspx>
- <https://questure.poliziadistato.it/servizio/orari/5cb4865d3d31e189911956>

- <http://www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Anagrafe-e-immigrazione/Politiche-per-l-Immigrazione/Sportello-online/>
- <https://retematrioska.offertasociale.it/sportelli/servizi-al-centro-informastranieri/>
- <http://www.cgil.it/cat/immigrazione/>
- <https://www.facebook.com/politichesocialicgilmonza/>
- <https://migrantimb.wordpress.com/info/>
- https://www.meltingpot.org/IMG/pdf/avv_paolo_cognini_guida_regolarizzazione_meltingpot.pdf
- <https://naga.it/>



Come si svolgono gli Interventi contro la violenza degli uomini sulle donne nel tempo del coronavirus?

Accoglienza nel tempo del coronavirus

Le restrizioni e le misure di contenimento messe in atto per affrontare l'emergenza sanitaria legate alla diffusione del Coronavirus hanno acuito in modo sensibile i rischi per le donne che vivono in contesti familiari violenti per loro e per le loro figlie/i ponendo ai centri antiviolenza nuove criticità e insieme nuove sfide per trovare nuove strategie per il sostegno di queste donne .

L'emergenza sanitaria ci ha messo innanzitutto di fronte alla necessità di rivedere in modo sostanziale le nostre modalità operative costringendoci ad abbandonare l'incontro fisico in un luogo sicuro e ripiegare su un contatto da remoto soprattutto attraverso il contatto telefonico ma anche attraverso

modalità inusuali nelle relazioni tra donne come le videochiamate o le mail .

Altro elemento di preoccupazione è stato, almeno per il primo periodo , la sensibile diminuzione delle richieste di aiuto e sostegno rispetto alla media di periodi precedenti e quindi la necessità di usare ogni mezzo per rimandare il messaggio che il centro antiviolenza era attivo .


Sono viceversa aumentate le richieste di aiuto da parte di terzi che , nel silenzio del lockdown, si accorgevano di situazioni di violenza domestica a loro vicina .Questa nuova sensibilità potrebbe facilitare la creazione di reti di solidarietà tra donne che abitano nello stesso quartiere, nello stesso condominio, nella casa accanto, per contrastare in ogni momento la violenza di genere. In questo senso è stata creata da Chayn Italia la **“Guida alla solidarietà di vicinato”** <https://medium.com/chayn-italia/guida-alla-solidariet%C3%A0-di-vicinato-99a3aefe5f2d>.

Passato il primo periodo le richieste di aiuto sono di nuovo aumentate sia con riguardo ai primi contatti che con riguardo alle donne già attive nel percorso di uscita dalla violenza e , sia pure con la difficoltà di mantenersi in relazione con altri attori della rete antiviolenza territoriale, il centro antiviolenza è comunque riuscito ad offrire ascolto e supporto psicologico e/o legale .

L'accoglienza in emergenza si è confermata come area critica viste le esigenze sanitarie di quarantena , l'affollamento delle strutture attive sul territorio e la tempestiva costruzione di nuove procedure di collocamento presso le strutture preposte e/o presso temporanee collocazioni in altre strutture recettive .

L'implementazione di queste attività ha comportato per i centri anti violenza un notevole dispendio di risorse finanziarie straordinarie e, nello specifico , C.A.DO.M. che è un'O.d.V. e che dal giugno scorso è stata esclusa dai finanziamenti destinati alla rete anti violenza di Monza e Brianza , grazie alla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza , ad Action Aid e alla rete nazionale D.i.Re. ha potuto recuperare risorse per far fronte alle necessità correnti di questo periodo così complicato.

Ed ora?

 ra, da lunedì 18 maggio 2020, nella sede sanificata di Via Mentana 43, grazie a una riorganizzazione interna necessaria al rispetto delle norme di sicurezza, siamo pronte ad accogliere su appuntamento le donne che ci chiederanno aiuto con i seguenti orari:

- Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30
- Sabato dalle 9.00 alle 12.00

Continueremo inoltre, se richieste, l'accoglienza da remoto fornendo sostegno psicologico e legale.

Ci aspettiamo, come già successo in altre aree del pianeta, sia un aumento delle richieste di aiuto per tutte le situazioni di fragili equilibri distrutti dalla forzata convivenza, sia una richiesta forte e nuova di supporto economico immediato oltre che di ricerca di nuove forme di autonomia economica imprescindibili

per una conclusione positiva di un percorso di uscita dalla violenza.

Ed è in questa prospettiva che abbiamo fortemente voluto questo opuscolo orientativo e che ci adopereremo nel sostenere attivamente le donne che si rivolgeranno al C.A.DO.M.

Riferimenti Legislativi

Riferimenti Legislativi Nazionali

<http://www.governo.it/it/coronavirus-normativa>.

Riferimenti Legislativi Regionali

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/cittadini/salute-e-prevenzione/prevenzione-e-benessere/red-coronavirusnuoviaggiornamenti>.

L'opuscolo è stato redatto per spiegare tutte le misure straordinarie in tempo di coronavirus. Se vuoi sapere quali sono le prestazioni/servizi/misure ordinarie puoi consultare:

- **INPS** <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?iprestazioni=91>
- **Regione Lombardia** <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/cittadini>

- **Comune di Monza** [https://
www.comune.monza.it/it/](https://www.comune.monza.it/it/)
- **Comune di Brugherio** [http://
www.comune.brugherio.mb.it/](http://www.comune.brugherio.mb.it/)
- **Comune Villasanta** [http://
www.comune.villasanta.mb.it/](http://www.comune.villasanta.mb.it/)
- **Ambito territoriale di Monza** [http://
www.ambitodimonza.it/](http://www.ambitodimonza.it/)





CENTRO AIUTO DONNE MALTRATTATE

Via Mentana 43, Monza

Tel. 039 2840006

www.cadom.it

www.facebook.com/cadom.monza